



Via Tevere, 26 Pontecagnano Faiano
web: www.pdpontecagnanofaiano.it

Numero 2 – Settembre/Ottobre 2010 Sommaro

- L'Amministrazione si svegli: è ora di risanare il fiume Picentino
- Emergenza rifiuti: il PD interroga l'Amministrazione
- Bloccati dalla Regione i contributi alloggiativi - Il PD denuncia e difende "il diritto alla casa"
- Soppressa la farmacia comunale: l'Amministrazione fallisce ancora!
- Denunciate alla Corte dei conti le irregolarità del Bilancio 2010
- Angelo Vassallo: un impegno che non sarà dimenticato!

L'Amministrazione si svegli: è ora di risanare il fiume Picentino!



Il 27 settembre il Sindaco di Salerno **Vincenzo De Luca** ha dato il via ai lavori di riassetto idraulico ed ambientale del fiume Picentino, la cui foce delimita sia il territorio del capoluogo, sia quello di Pontecagnano Faiano. Tale intervento, del valore di undici milioni di euro, consentirà la messa in sicurezza di un tratto di notevole importanza per entrambe le aree interessate, dal punto di vista del turismo come della mobilità. Sia sul territorio di Salerno che su quello di Pontecagnano Faiano sarà

riqualificata l'area creando due sentieri natura e la fruibilità di un parco fluviale con piantumazione di specie arboree autoctone fino ai limiti dell'intervento.

Entusiasti dell'iniziativa, ma rammaricati per la totale inattività del governo di Pontecagnano Faiano, i componenti del direttivo del Partito Democratico della città dei picentini affermano: **"Apprendiamo con sincero compiacimento l'attuazione del progetto, da cui trae vantaggio anche la nostra comunità picentina e, contestualmente, rinnoviamo la nostra amarezza per l'operato -se tale può essere definito- del primo cittadino Ernesto Sica e della sua giunta, che perseverano in un atteggiamento di assoluta noncuranza rispetto a problematiche serie ed avvertite. Non ultima la trascuratezza del fiume Picentino, lato Pontecagnano, che è da anni ricettacolo di rifiuti, topi e materiali di varia natura e pericolosità. Suddetto tratto è peraltro delimitato, da tempo ormai immemore, da transenne poste "provvisoriamente" in sostituzione della precedente ringhiera danneggiata a seguito di un incidente automobilistico. Nessuna operazione è stata mai attuata per il ripristino del precedente parapetto, nè altri tipi di intervento sono stati effettuati per tutelare l'incolumità dei cittadini.**

Invitiamo, dunque, il governo di centro destra a rispondere al nostro sollecito, dimostrando di essere in grado di svegliarsi dal letargo in cui si è lungamente ed ingiustamente rifugiato fino ad oggi".

Emergenza rifiuti: il PD interroga l'Amministrazione



Il **cumulo di rifiuti** individuato nel mese di settembre lungo le strade di Pontecagnano Faiano ha indotto il coordinamento del circolo locale del Partito Democratico alle seguenti riflessioni:

*"Dal momento del passaggio della gestione della raccolta della spazzatura dalla Sarim al Consorzio Salerno Bacino 2 si sono verificati, nella nostra città, ritardi e negligenze in relazione alla raccolta dei rifiuti. A farne le spese gli abitanti della nostra comunità, che sono costretti a fronteggiare una situazione di vera emergenza igienico-sanitaria. Non a caso, come segnalatoci anche da molti residenti, vicino ai cassonetti sono disposti, almeno da inizio settimana, cumuli di rifiuti e decine di oggetti. Gli stessi provocano, soprattutto nelle zone periferiche del comune (Faiano, Magazzeno, Picciola e Pagliarone), emissioni maleodoranti, che determinano la creazione di un'aria irrespirabile. Al fine di scongiurare il pericolo di conseguenze ancora peggiori, che mettano a rischio l'incolumità ed il benessere dei cittadini, rivolgiamo l'invito al Primo Cittadino Ernesto Sica a **stabilire regole chiare ed incontestabili con la nuova società deputata all'erogazione dei servizi in questione, in modo da trovare risposte celeri al problema ed evitare che ci si ritrovi nuovamente nella condizione di affrontarlo**".*

Bloccati dalla Regione i contributi alloggiativi - Il PD denuncia e difende il diritto alla casa

Il Partito Democratico interviene sulla questione della **mancata erogazione dei contributi alloggiativi ai cittadini** aventi diritto.

Il problema, segnalato anche dai consiglieri regionali Gianfranco Valiante e Anna Petrone, ha investito diversi comuni della Regione Campania, presso cui i fondi sono bloccati dal mese di aprile 2009.

Tra suddetti comuni rientra anche quello di Pontecagnano Faiano, dove inoltre, lo scorso anno si era provveduto ad una distribuzione solo parziale delle quote.

Nello specifico, ottennero la somma riconosciuta:

- circa un terzo degli aventi diritto appartenenti alla "fascia A";
- circa la metà degli aventi diritto appartenenti alla "fascia B".

Si noti che in molti comuni come ad esempio Bellizzi e Baronissi, il 100% dei richiedenti ha regolarmente percepito il contributo, mentre a Cava

de' Tirreni e Scafati le Amministrazioni hanno deciso di ripartire la somma disponibile in modo da riconoscerla a tutti i residenti che ne hanno fatto richiesta.

Il Pd di Pontecagnano Faiano, nella persona del coordinatore cittadino **Roberto Brusa**, chiede pertanto **delucidazioni** sulla vicenda al Sindaco Ernesto Sica, invitandolo ad assumere una posizione chiara e risolutiva del grave problema che sta attanagliando centinaia di persone.

"Il diritto alla casa deve occupare un posto prioritario nell'agenda degli amministratori di qualsiasi credo o fazione politica. Il mancato riconoscimento di tale diritto segnala la totale assenza di un governo capace di creare ed alimentare una società civile, emancipata e giusta, che metta tutti i cittadini in condizione di vivere dignitosamente e serenamente la propria esistenza. La giunta Sica non si sottragga a questo dovere sacro ed inoppugnabile: motivi e risolva la questione del mancato supporto economico necessario e fondamentale a quanti ne hanno realmente bisogno. Solleciti, dunque, il governo regionale di centro destra a sbloccare i fondi, affinché le fasce deboli, a Pontecagnano Faiano come negli altri comuni della Campania, siano opportunamente sostenute ed agevolate. Qualsiasi ente che non si riveli in grado di assolvere a questo compito, riconosca la propria incapacità di gestire la cosa pubblica ed assuma le opportune decisioni in merito".

Il PD di Pontecagnano Faiano ringrazia, inoltre, i consiglieri regionali G. Valiante ed A. Petrone per essersi prontamente mobilitati, attivando le dovute verifiche e rivolgendosi agli organi di competenza per denunciare il netto ed inspiegabile ritardo nell'erogazione dei fondi.

Soppressa la farmacia comunale: l'Amministrazione fallisce ancora!

Il PD di Pontecagnano Faiano nel mese di agosto ha sollevato la questione dell'annullamento delle procedure per l'istituzione della **farmacia comunale**.

Ciò alla luce di quanto pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, dove viene riportato il decreto dirigenziale n. 77 del 12 luglio 2010. Nello stesso si stabilisce la **"Soppressione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Pontecagnano Faiano a causa della decadenza del diritto di prelazione."**

Sul problema il coordinatore del circolo cittadino del Pd, Roberto Brusa, afferma: *"L'inerzia dell'attuale governo continua a far danni ed i soli a pagarne le spese sono i cittadini.*

La precedente amministrazione di centrosinistra, con delibera n. 83 del 31 marzo 2006, ed il consiglio comunale, con delibera n. 18 del 28 aprile 2006, confermavano, infatti, la volontà di esercitare il diritto di prelazione di farmacia comunale individuando l'insediamento della stessa sede "nella zona a valle della strada ferrata" (Case Parrilli).

Tuttavia né il commissario prefettizio Cesare Castelli, subentrato al governo Del Gais, né l'attuale amministrazione comunale, si sono mossi per l'istituzione della farmacia comunale.

L'incapacità e l'inoperosità di questa classe politica, unitamente agli scandali giudiziari in cui essa è coinvolta, rendono dunque indispensabile la fine di questo governo, che continua ad ignorare i diritti e le esigenze degli abitanti di Pontecagnano Faiano, a netto vantaggio di scopi personali e propagandistici.

Auspichiamo una presa di coscienza in tal senso ed assicuriamo la prosecuzione di un'attività vigile e chiara sugli errori e gli orrori degli amministratori di questa città".

Denunciate alla Corte dei Conti le irregolarità del Bilancio 2010

Il 29 luglio 2010, su **iniziativa fortemente voluta dai consiglieri comunali del PD** Giuseppe Lanzara, Francesco Longo, Vincenzo Sabatino ed Enrico Vergato, è stato inviato un **esposto alla Corte dei conti di Napoli**. Oggetto del documento è l'approvazione del bilancio 2010 del comune di Pontecagnano Faiano ad opera dell'amministrazione retta dal Sindaco Ernesto Sica.

All'interno della nota si denuncia la presenza **"di irregolarità e di illeciti disciplinari sia sotto il profilo formale che sostanziale, nonché gli sprechi di risorse compiuti dal comune di Pontecagnano Faiano"**.

A seguito dell'elencazione di tali anomalie, si richiede un intervento della Corte dei Conti **"perché voglia evitare che la città di Pontecagnano Faiano paghi per una Amministrazione imprudente ed incapace"**.

Tra i firmatari del documento non rientra il nome del consigliere comunale Lorella Sabbatino per una mera questione temporale: l'ingresso dell'esponente del Pd nella massima

assise cittadina è avvenuto, infatti, solo successivamente all'approvazione del bilancio oggetto della contestazione. Il consigliere comunale Lorella Sabbatino rende nota la sua piena approvazione di questa iniziativa, a riprova della **"compattezza e dell'unione del gruppo consiliare del Partito Democratico di Pontecagnano Faiano"**.

Angelo Vassallo: un impegno che non sarà dimenticato!

Il Partito Democratico di Pontecagnano Faiano si associa al lungo coro di voci di sgomento ed indignazione che si sono susseguite nel mondo delle Istituzioni, della politica e della società civile, per la **barbara uccisione del sindaco di Pollica (Sa) Angelo Vassallo**.

"Esprimiamo il nostro cordoglio alla famiglia ed alla comunità pollichese per questa feroce esecuzione, che sottrae al suo impegno politico e civile un uomo votato alla lotta all'illegalità ed all'applicazione, nella sua amata terra, delle regole del vivere civile.

Condividiamo l'impegno assunto dagli esponenti del nostro partito a proseguire nella sua e nostra battaglia, non lasciandoci intimorire da questo episodio quanto, piuttosto, ricavando dallo stesso la forza e lo stimolo per continuare.

*Raccogliamo, inoltre, l'invito del giornalista e scrittore Roberto Saviano, anch'egli simbolo di un'opposizione dura e decisa a tutte le forme di criminalità, a **mantenere vivo il ricordo di questo nostro eroe, scongiurando il pericolo che sia rapidamente ed ingiustamente dimenticato**".*

Il tuo impegno non sarà dimenticato

